



COMUNE DI CINTE TESINO *Provincia di Trento*

Verbale di deliberazione n. 11 del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 DEL COMUNE DI CINTE TESINO.

L'anno DUEMILADICIASSETTE addì QUINDICI del mese di GIUGNO alle ore 20.00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i signori:

BUFFA ANGELO - Sindaco –
CASATA GINO
CECCATO FERDINANDO
DORIGATO ALESSANDRA
LOCATELLI UGO
MEZZANOTTE ANDREA
MEZZANOTTE MIRCO
MOLINARI GIULIANO
PASQUAZZO LUCA

Assenti i Signori:

BIASION MATTIA
BUSANA CESARE
TESSARO ANNALISA

Assiste il Segretario Comunale dott. **Zampedri Bruno**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Buffa Angelo in qualità di Sindaco e Presidente della seduta, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno.

Deliberazione del Consiglio comunale n. 11 dd. 15/06/2017

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 DEL COMUNE DI CINTE TESINO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del D.Lgs. n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;
- con D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Considerato, quindi, che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore l'applicazione della nuova contabilità “armonizzata” di cui al D.Lgs. 118/2011, integrato e modificato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126.

Visto inoltre il comma 1 dell'art. 54 della L.P. 18/2015, il quale prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”.

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L.

Richiamato il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

Rilevato che il rendiconto della gestione dell'esercizio 2016, per gli enti locali della Provincia Autonoma di Trento, deve essere redatto in base agli schemi di cui al D.P.G.R. 24.01.2000 n. 1/L, modificato con D.P.Reg. 06.12.2001, n. 17/L, allegando ai fini conoscitivi lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Considerato che:

- con deliberazione consiliare n. 7 di data 03/03/2016 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2016, il bilancio 2016 – 2018 redatti secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L ai quali è stato affiancato, ai soli fini conoscitivi, il bilancio pluriennale 2016 – 2018 secondo gli schemi previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.
- con deliberazioni consiliari n. 23 e 24 dd. 12/10/2016 si è provveduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio in base a quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.
- nel corso dell'esercizio 2016 si è provveduto ad apportare agli stanziamenti di bilancio inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, garantendo comunque e sempre gli equilibri di bilancio.
- con deliberazione di Giunta comunale n. 52 dd. 29/06/2016 è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi alla data del 1° gennaio 2016.
- il rendiconto di gestione del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2015 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 18 dd. 29/06/2016.

Visto il conto del Tesoriere, reso il 17/02/2017, e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture contabili dell'ente, come risulta dalla Determinazione del servizio finanziario n. 2 dd. 01/03/2017.

Visto il conto della gestione dell'Economo, reso il 17/01/2017 e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture contabili dell'ente, come risulta dalla Determinazione del servizio finanziario n. 3 dd. 01/03/2017.

Viste le Determinazioni del servizio finanziario n. 4 e n. 5 dd. 01/03/2017 con le quali si dà atto della regolarità contabile del conto della gestione di tutti gli altri agenti contabili per l'anno 2016.

Preso atto che con deliberazione n. 35 dd. 28/03/2017 la Giunta Comunale ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio 2016 e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 36 dd. 28/03/2017 con la quale è stato approvato lo schema di rendiconto per l'esercizio 2016, redatto ai sensi del D.P.G.R. 24 gennaio 2000, n. 1/L, avente funzione autorizzatoria, al quale è stato affiancato lo schema di rendiconto armonizzato e la relazione illustrativa.

Visto lo schema di rendiconto per l'esercizio 2016, redatto secondo gli schemi previsti dall'art. 48 del D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L approvato con D.P.G.R. 24.01.2000 n. 1/L.

Atteso che il rendiconto della gestione 2016 comprende unicamente il Conto del bilancio, secondo le disposizioni sancite dal D.P.G.R. 28 dicembre 1999, n. 10/L e ss.mm., il quale prevede che l'approvazione del conto economico e del conto del patrimonio sia subordinata all'applicazione della contabilità economico-patrimoniale, sospesa per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, in attesa dell'armonizzazione dei bilanci degli enti locali della Provincia Autonoma di Trento con il sistema della finanza locale e secondo anche quanto stabilito dall'art. 232 del D.Lgs. 267/2000 ("Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017").

Visto inoltre lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, predisposto ai fini conoscitivi.

Rilevato che l'art. 37 del D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L e s.m. prevede che la giunta comunale predisponga una relazione illustrativa da allegare al conto consuntivo, che esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Rilevato che il Revisore dei Conti ha provveduto in conformità allo Statuto ed al regolamento di contabilità del Comune, alla verifica della corrispondenza del rendiconto alle risultanze di gestione, redigendo apposita relazione che accompagna la presente deliberazione, in conformità a quanto stabilito dall'art. 43 comma 1 lett. d) del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L.

Vista la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell'Interno dd. 18 febbraio 2013, dalla quale risulta che l'Ente non è deficitario.

Verificato che lo schema del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla legge e dal regolamento comunale di contabilità vigente, con deposito avvenuto in data 10.05.2017, prot n. 3906.

Visti gli articoli 58, 59, 60 e 61 del vigente regolamento di contabilità che stabiliscono le modalità e i termini per la predisposizione del rendiconto.

Visto il T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P..Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla proposta di deliberazione in conformità a quanto disposto dall'art. 81 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 0, astenuti n. 0 espressi per alzata di mano dai n. 9 consiglieri presenti e votanti proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori

DELIBERA

1. di approvare, per quanto in premessa esposto, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016, depositato agli atti, redatto secondo i modelli di cui al DPGR 24 gennaio 2000, n. 1/L, modificato con D.P.Reg. 6 dicembre 2001, n. 17/L e secondo i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, corredato dai seguenti documenti:
- il conto del bilancio;
 - la Relazione illustrativa della Giunta Comunale al Rendiconto della gestione 2016 predisposta ai sensi dell'articolo 37 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L;
 - la relazione dell'Organo di Revisione economico-finanziaria;
 - lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 (ai soli fini conoscitivi);
 - i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 77 quater - comma 11 - del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133; - l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza,
- dando atto che il rendiconto si concretizza nelle seguenti risultanze finali:

GESTIONE			
	residui	competenza	totale
FONDO DI CASSA al 01 gennaio 2016	***	***	482.954,50
RISCOSSIONI	509.957,49	921.864,18	1.431.821,67
PAGAMENTI	927.507,30	593.035,57	1.520.542,87
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2016			394.233,30
RESIDUI ATTIVI	1.120.838,95	329.571,61	1.450.410,56
RESIDUI PASSIVI	368.107,20	497.782,15	865.889,35
Avanzo di Amministrazione disponibile al 31 dicembre 2016			978.754,51

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	18.900,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	194.886,01
Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2016	764.968,50

L'Avanzo di Amministrazione risulta così articolato:

- fondi accantonati	€ 16.673,08
- fondi vincolati	€ 0,00
- fondi destinati agli investimenti	€ 0,00
- avanzo disponibile	€ 748.295,42

2. di prendere atto che a seguito del riaccertamento ordinario approvato con deliberazione giuntale n. 35 dd. 28/03/2017 i residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio 2016 ammontano complessivamente e rispettivamente a € 1.450.410,56 ed a € 865.899,35.
3. di dare atto che il Comune di Cinte Tesino, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5, del D.Lgs. n° 267/2000, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, risulta ente non deficitario.
4. di dare atto che risulta rispettato il vincolo di finanza pubblica per l'anno 2016, come da apposita certificazione inviata al Servizio Autonomie locali.
5. di approvare la situazione patrimoniale del Comune di Cinte Tesino così come descritta nel prospetto di riassunto del rendiconto generale del patrimonio, allegato B) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della medesima.
6. di dare atto che nel corso dell'esercizio 2016, ai sensi dell'art. 21 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.
7. di dichiarare ai sensi dell'art. 79, comma 2 del T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.005, n. 3/L, la presente deliberazione esecutiva a pubblicazione avvenuta.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Buffa Angelo

IL SEGRETARIO

Zampedri dott. Bruno

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale dal **16/06/2017** al **26/06/2017** senza opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Zampedri dott. Bruno

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale nelle forme di legge e:

- ☐ divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 79 comma 3° del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, nr. 3/L;
- ☐ dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 79 comma 4° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L.

Cinte Tesino, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Zampedri dott. Bruno

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- 1.** Opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 79 comma 5° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01/02/2005 nr. 3/L;
- 2.** Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 gennaio 1971, n. 1199;
- 3.** Ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi della legge 06 dicembre 1971, n. 1304.